

# Città di Amandola

Provincia di Fermo

Città del Parco Nazionale dei Monti Sibillini | Città del Tartufo Bianco Pregiato dei Sibillini  
pec: [comune.amandola@emarche.it](mailto:comune.amandola@emarche.it) | mail: [protocollo@comune.amandola.fm.it](mailto:protocollo@comune.amandola.fm.it)

## AREA DEI SERVIZI TECNICO MANUTENTIVI

Settore Edilizia Privata – Urbanistica – Ricostruzione

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Numero 158 (R.G. 666) del 19-09-2018

**OGGETTO: EMERGENZA SISMA 2016 - MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMMOBILI IN LOC. BORE, SAN CRISTOFORO DISTINTI CATASTALMENTE AL FG. 7 P.LLE 52, 145, 171, 172, 333 - APPROVAZIONE VARIANTE E STATO FINALE LAVORI**  
**GIG n.: ZA221CE725**

L'anno duemiladiciotto il giorno diciannove del mese di settembre

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**CONSIDERATO** che il territorio del Comune di Amandola è stato interessato all'evento sismico del 24 agosto e 30 Ottobre 2016 e a seguito del quale si sono verificati ingenti danni che hanno provocato una serie di danni tali da pregiudicare la normale funzionalità di edifici, pubblici e privati nonché di vie e strade di collegamento e strutture sanitarie;

**DATO ATTO** che dalle verifiche effettuate diversi immobili privati risultano inagibili e inutilizzabili e che si rende necessario provvedere all'accoglienza della popolazione, nonché alla messa in sicurezza degli edifici pericolanti e quanto altro necessario per garantire la sicurezza e la pubblica incolumità;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto del 2016 n.197 recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";

**VISTE** le Delibere del Consiglio dei Ministri del:

25 agosto del 2016 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";

27 ottobre del 2016 recante "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";

31 ottobre del 2016 recante "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";

**VISTE** le Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanate a seguito del sisma del



24/08/2016, dalla n.388 del 26 agosto 2016, alla n.518 del 4 Maggio 2018, aventi per oggetto: “Primi/Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

**VISTO** il Verbale di somma Urgenza redatto e firmato dal Responsabile del Procedimento Ing. Andrea Spinaci in data 20/12/2017, con il quale è stato dichiarato di procedere in **SOMMA URGENZA** al fine della messa in sicurezza degli immobili ubicati in località Bore, distinto catastalmente al Fg. 7 P.IIa 52, e in località San Cristoforo, distinti catastalmente al Fg. 7 P.IIe 145 e 171, 172, 333;

**DATO ATTO** che in seguito agli eventi sismici che si sono verificati dal 24 Agosto 2016 ed i successivi del 26/10 e 30/10, l’immobile ubicato in Bore, distinto catastalmente al Fg. 7 P.IIa 52, ha subito notevoli danni tali da renderlo inagibile e fortemente pericolante sulla prospiciente Via pubblica;

**VISTO** l’esito del sopralluogo FAST effettuato all’edificio privato ubicato in località Bore distinto catastalmente al Fg. 7 P.IIa 52 dalla squadra MR 710 in data 04/03/2017 in seguito al quale l’immobile di cui sopra è stato dichiarato **NON UTILIZZABILE**;

**VISTA** l’Ordinanza Sindacale n. 216 del 06/04/2017 con oggetto “*Ordinanza di Non Utilizzo per l’Immobile Ubicato in Villa Bore al Fg. 7 P.IIa 52 - Sig.ri Cruciani Lino, Vergari Regina.*”

**VISTA** la nota del Comune di Amandola con n. prot. 13328 del 16/11/2016 con oggetto “*COMUNICAZIONE DI AVVENUTA TRASMISSIONE SCHEDA AEDES E PERIZIA GIURATA*” con la quale è stata comunicata la trasmissione della scheda AEDES con esito “E” dell’edificio privato ubicato in località Bore distinto catastalmente al Fg. 7 P.IIa 52;

**DATO ATTO** che in seguito agli eventi sismici verificatisi dal 24 Agosto 2016 e successivi, il quadro fessurativo dell’immobile ubicato in località Bore distinto catastalmente al Fg. 7 P.IIa 52 è tale da rendere lo stesso fortemente pericolante su Via pubblica, risulta necessario procedere in somma urgenza con opere di pronto intervento e messa in sicurezza al fine di ridurre danni ulteriori allo stesso ed agli immobili circostanti;

**DATO ATTO** che in seguito agli eventi sismici che si sono verificati dal 24 Agosto 2016 ed i successivi del 26/10 e 30/10, l’immobile ubicato in località San Cristoforo distinto catastalmente al Fg. 7 P.IIa 145, ha subito notevoli danni tali da renderlo inagibile e fortemente pericolante sulla prospiciente Via pubblica;

**VISTO** l’esito del sopralluogo AEDES effettuato all’edificio privato ubicato in località San Cristoforo distinto catastalmente al Fg. 7 P.IIa 145 dai tecnici incaricati dal Centro di Coordinamento Regionale della protezione civile di Arquata in data 08/09/2016 in seguito al quale l’immobile di cui sopra è stato dichiarato **INAGIBILE**;

**VISTA** l’Ordinanza Sindacale n. 238 del 20/09/2016 con oggetto “*Ordinanza di Inagibilità per l’Immobile Ubicato in loc. San Cristoforo al Fg. 7 P.IIa 145 delle Sig.re Paternesi Luciana e Paternesi Giannina – Rettifica dell’Ordinanza n. 74 del 29/08/2016 per errata numerazione civica.*”

**DATO ATTO** che in seguito agli eventi sismici verificatisi dal 24 Agosto 2016 e successivi, il quadro fessurativo dell’immobile ubicato in località San Cristoforo distinto catastalmente al Fg. 7 P.IIa 145 è tale da rendere lo stesso fortemente pericolante su Via pubblica, risulta necessario procedere in somma urgenza con opere di pronto intervento e messa in sicurezza al fine di ridurre danni ulteriori allo stesso ed agli immobili circostanti;

**DATO ATTO** che in seguito agli eventi sismici che si sono verificati dal 24 Agosto 2016 ed i successivi del 26/10 e 30/10, l’immobile ubicato in località San Cristoforo distinto catastalmente al Fg. 7 P.IIe 171, 172, 333 ha subito notevoli danni tali da renderlo inagibile e fortemente pericolante sulla prospiciente Via pubblica;

**VISTO** l’esito del sopralluogo AEDES effettuato all’edificio privato ubicato in località San Cristoforo distinto catastalmente al Fg. 7 P.IIe 171, 172, 333 dai tecnici incaricati dell’Area Tecnico Manutentiva del Comune di Amandola in data 12/12/2016 in seguito al quale l’immobile di cui sopra è stato dichiarato **INAGIBILE**;

**VISTA** l'Ordinanza Sindacale n. 715 del 29/12/2016 con oggetto "Ordinanza di Inagibilità e Messa in Sicurezza per gli Immobili Ubicati in loc. San Cristoforo al Fg. 7 P.lle 171, 172, e 333 delle Sig.re Paternesi Luciana e Paternesi Giannina"

**DATO ATTO** che in seguito agli eventi sismici verificatisi dal 24 Agosto 2016 e successivi, il quadro fessurativo dell'immobile ubicato in località San Cristoforo distinto catastalmente al Fg. 7 P.lle 171, 172, 333 è tale da rendere lo stesso fortemente pericolante su Via pubblica, risulta necessario procedere in somma urgenza con opere di pronto intervento e messa in sicurezza al fine di ridurre danni ulteriori allo stesso ed agli immobili circostanti;

**VISTO** altresì, il D.Lgs 18 aprile 2006, n. 50 avente per oggetto "Codice dei Contratti";

**VISTA** la normativa vigente in materia di appalti che, allo stato attuale, prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.

**DATO ATTO** che il Responsabile del Procedimento per i lavori di "DEMOLIZIONE E MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI IN LOC. BORE, SAN CRISTOFORO" è il sig. Spinaci Andrea del Area dei Servizi Tecnico Manutentivi del Comune di Amandola;

**VISTO** l'importo dei lavori soggetto a ribasso pari ad € 26.254,84 oltre € 10.653,29 per oneri per la sicurezza per un importo complessivo dei lavori pari ad € **36.908,13**;

**DATO ATTO**, altresì, che per il progetto in argomento è stato assegnato il codice CIG n. ZA221CE725;

**CONSIDERATO** che l'importo per il progetto di "DEMOLIZIONE E MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI IN LOC. BORE, SAN CRISTOFORO" risulta finanziato come di seguito indicato:

- OPCM 388/2016 per l'importo pari ad € 46.000,00;

**CONSIDERATO** che per l'esecuzione dei lavori di DEMOLIZIONE E MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI IN LOC. BORE, SAN CRISTOFORO i fondi risultano disponibili al Capitolo 2503 del corrente Bilancio Comunale;

**CONSIDERATO** che ai fini dell'appalto delle opere si è scelto di procedere mediante esperimento di ricerca di mercato ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett "a" del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

**VISTA** la lettera di invito prot. n. 1085 del 24-01-2018 con la quale è stata richiesta offerta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett "a", del D. Lgs. 50/2016 per l'esecuzione dei lavori di "DEMOLIZIONE E MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI IN LOC. BORE, SAN CRISTOFORO" alle seguenti ditte:

- **LUPI ANDREA DITTA INDIVIDUALE** - CF/P.IVA LPUNRD74S18A252K, di Amandola (FM);
- **ROMAGNOLI MASSIMO** - CF/P.IVA RMGRRT73P27A252G, di Amandola (FM);
- **CAVALIERE UMBERTO** - CF/P.IVA CVLMRT64E25A662I, di Sarnano (MC);
- **EDILMONALDI DI MONALDI STEFANO** - CF/P.IVA MNLSFN71D10A252R, di Amandola (FM);
- **PROIETTI MASSIMO** - CF/P.IVA 02088080441, di Amandola (FM);
- **CRUCIANI DOMENICO** - CF/P.IVA CRCDC65D02A252V, di Amandola (FM);

**VISTA** la Determinazione dell'Area dei Servizi Tecnico – Manutentivi – Settore Urbanistica e Ricostruzione n. 43 (Reg. Gen. n. 91) del 15/02/2018, avente per oggetto "Emergenza sisma 2016 – Messa in sicurezza degli immobili in loc. Bore, San Cristoforo distinti catastalmente al Fg. 7 P.lle 52, 145, 171, 172 e 333 – Aggiudicazione definitiva", con la quale si è proceduto ad affidare le opere di messa in sicurezza degli immobili sopracitati, alla ditta Cruciani Domenico di Amandola (FM);



**CONSIDERATO** che ai fini del progetto di messa in sicurezza dell'immobile catastalmente distinto al Fg. 7 P.la 52 ubicato in loc. Bore, lo stesso prevedeva la demolizione per del solo secondo piano della struttura;

**PRESO ATTO** che successivamente all'affidamento delle opere ed all'inizio dei lavori, si è verificata una breve ma intensa ripresa dell'attività sismica culminata con la scossa dell' 11 Aprile di magnitudo 4.7 con epicentro Muccia;

**CONSIDERATO** che la struttura era già fortemente danneggiata, tanto da essere oggetto di parziale demolizione tramite la succitata Determinazione dell'Area dei Servizi Tecnico – Manutentivi – Settore Urbanistica e Ricostruzione n. 43 (Reg. Gen. n. 91) del 15/02/2018;

**PRESO ATTO** che non appena iniziate le operazioni di demolizione parziale, l'immobile fortemente danneggiato ha immediatamente mostrato dei cedimenti, culminati con dei consistenti crolli, sia interni che verso la pubblica via;

**RITENUTO**, per quanto sopra descritto, necessario demolire per intero il fabbricato in questione come unica soluzione al fine di garantire la completa sicurezza sulla pubblica via;

**PRESO ATTO** che a causa della demolizione totale non risulta più la migliore soluzione effettuare il puntellamento di ausilio a tutta altezza della parete del fabbricato adiacente, in quanto logisticamente difficile, economicamente svantaggioso;

**CONSIDERATO** che per quanto sopra la Direzione Lavori ha ritenuto opportuno effettuare una fasciatura parziale della parete del fabbricato adiacente in quanto più economica e più semplice da porre in opera, rispetto ad una puntellatura che si sviluppa per 8ml in altezza;

**CONSIDERATO** che le opere in variante richieste rientrano tra quelle previste dall'art. 106 comma 2 lett. "b" che l'importo della variante risulta inferiore a quanto disposto dal suddetto disposto di legge come riportato nell'allegato Quadro economico di Variante;

**VISTI** gli elaborati prodotti dal tecnico progettista e direttore dei lavori ing. Aureli Alice per le opere di "DEMOLIZIONE E MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI IN LOC. BORE, SAN CRISTOFORO - VARIANTE 1" allegati alla presente e di seguito elencati:

Relazione Tecnico illustrativa – Variante 1;

Computo Metrico Estimativo Variante 1;

Stima Costi Sicurezza Variante 1;

Quadro Economico Variante 1;

Quadro Economico Comparativo Variante 1;

Atto di Sottomissione Variante 1;

Verbale di concordamento Nuovi Prezzi;

**VISTO** il quadro economico di Variante 1 come di seguito riportato:

<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO - VARIANTE ASSESTAMENTO FINALE</b>			
<b>LAVORI</b>			
LAVORI A MISURA			40,097.44 €
DI CUI ONERI TOTALI PER LA SICUREZZA			11,573.86 €
TOTALE LAVORI A MISURA SOGGETTI A RIBASSO			<b>28,523.58 €</b>
RIBASSO	4.50%		<b>1,283.56 €</b>
<b>IMPORTO CONTRATTO</b>			<b>38,813.88 €</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>			
IVA SU LAVORI A MISURA	10.00		3,881.39 €

	%		
<b>PER LAVORI E FORNITURE AL DI FUORI DELL'APPALTO PRINCIPALE</b>			
SPESE PER IMPREVISTI (Iva inclusa)	10.00 %	€ 1,264.67	1,391.14 €
SPESE TECNICHE	4.00%	€ 1,840.00	1,913.60 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			<b>7,186.12 €</b>
<b>TOTALE LAVORI E SOMME A DISPOSIZIONE</b>			<b>46,000.00 €</b>

VISTO il D.Lgs 267/2000 e s.m.i. "Testo Unico degli Enti Locali";

### DETERMINA

**DI APPROVARE** il progetto di "DEMOLIZIONE E MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI IN LOCOBORE, SAN CRISTOFORO - VARIANTE 1" costituito dagli elaborati di seguito elencati:

- Relazione Tecnico illustrativa – Variante 1;
- Computo Metrico Estimativo Variante 1;
- Stima Costi Sicurezza Variante 1;
- Quadro Economico Variante 1;
- Quadro Economico Comparativo Variante 1;
- Atto di Sottomissione Variante 1;
- Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi;

**DI APPROVARE** il Quadro Economico allegato alla variante come di seguito riportato:

<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO - VARIANTE ASSESTAMENTO FINALE</b>			
<b>LAVORI</b>			
LAVORI A MISURA			40,097.44 €
DI CUI ONERI TOTALI PER LA SICUREZZA			11,573.86 €
TOTALE LAVORI A MISURA SOGGETTI A RIBASSO			<b>28,523.58 €</b>
RIBASSO	4.50%		<b>1,283.56 €</b>
<b>IMPORTO CONTRATTO</b>			<b>38,813.88 €</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>			
IVA SU LAVORI A MISURA	10.00 %		3,881.39 €
<b>PER LAVORI E FORNITURE AL DI FUORI DELL'APPALTO PRINCIPALE</b>			
SPESE PER IMPREVISTI (Iva inclusa)	10.00 %	€ 1,264.67	1,391.14 €
SPESE TECNICHE	4.00%	€ 1,840.00	1,913.60 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			<b>7,186.12 €</b>



DELL'AMMINISTRAZIONE			
<b>TOTALE LAVORI E SOMME A DISPOSIZIONE</b>			<b>46,000.00 €</b>

**DI ADEGUARE** l'impegno di spesa a favore della ditta Cruciani Domenico P. IVA 01869180446 di Amandola (FM), per un importo di € 3.087,22 oltre IVA di legge, e quindi a formare un impegno di spesa totale di € 38.813,88 oltre IVA di legge;;

**Il Sindaco**  
**Responsabile dell'Area tecnico Manutentiva**  
**Settore Urbanistica e Ricostruzione**  
dott. ing. Adolfo Marinangeli

